

- carta di circolazione;
- certificato di assicurazione obbligatoria;
- nel caso di A1, A2 o A speciale, la corrispondenza degli adattamenti del veicolo alle prescrizioni risultanti dal certificato medico della CML.

► CON RIFERIMENTO AL VEICOLO A DISPOSIZIONE DELL'ESAMINATORE PER LA PARTE DI PROVA DI GUIDA ESPLETATA NEL TRAFFICO (CFR. ART. 180 CDS):

- carta di circolazione;
- certificato di assicurazione obbligatoria;

Il veicolo d'esame, **per una qualunque delle predette categorie di patenti**, può essere messo a disposizione da un terzo, sia in favore del candidato privatista, che in favore di un'autoscuola o di un centro di istruzione automobilistica: si applicano in tal caso le disposizioni già impartite con riferimento all'esame di guida per il conseguimento della patente di categoria A, con circolare prot. n. 21509 del 15 luglio 2011.

Per tali ipotesi, l'esaminatore verifica che sia esibita la prescritta dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e conforme all'allegato 1 (in favore del candidato privatista) o all'allegato 2 (in favore dell'autoscuola o del centro di istruzione automobilistica) della presente circolare.

Il candidato, durante la prova, deve indossare un **casco protettivo integrale omologato**, nonché eventuale ulteriore abbigliamento protettivo che potrà essere prescritto con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

A.3.3. PROVE

La prova pratica di guida si articola in sei fasi:

I FASE: VERIFICA DELLA CAPACITÀ DEL CONDUCENTE DI PREPARARSI AD UNA GUIDA SICURA

Il candidato deve essere in grado di prepararsi ad una guida sicura, effettuando le operazioni di cui ai punti 6.1.1 e 6.1.2, dell'allegato II, lettera B, del decreto legislativo n. 59 del 2011, che di seguito si riportano:

- a) indossare correttamente il casco ed ulteriore abbigliamento protettivo di altro tipo, ove prescritto;
- b) effettuare, a caso, un controllo della condizione di pneumatici, freni, sterzo, interruttore di emergenza (se presente), catena, livelli dell'olio, luci, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica.

II FASE: MANOVRE DI CUI AI PUNTI DA 6.2.1 A 6.2.3 DELL'ALLEGATO II, LETTERA B, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 2011

In tale fase il candidato sostiene le manovre previste dai citati punti 6.2.1 e 6.2.2:

- a) mettere il motociclo sul cavalletto e toglierlo dal cavalletto senza l'aiuto del motore, camminando a fianco del veicolo;
 - b) parcheggiare il motociclo sul cavalletto;
- nonché** la manovra di cui **all'allegato A del DM**, che riassume due prove di equilibrio, di cui una è lo slalom, da eseguirsi a velocità ridotta, in conformità al citato punto 6.2.3.

III FASE: MANOVRE DI CUI AL PUNTO 6.2.4 DELL'ALLEGATO II, LETTERA B, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 2011

In tale fase il candidato sostiene la manovra prevista **dall'allegato B del DM**, predisposta in conformità al citato punto 6.2.4, **ad una velocità di almeno 30 km/h**.

IV FASE: MANOVRE DI CUI AL PUNTO 6.2.4 DELL'ALLEGATO II, LETTERA B, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 2011

In tale fase il candidato sostiene la manovra prevista **dall'allegato C del DM**, predisposta in conformità al citato punto 6.2.4, **ad una velocità di almeno 50 km/h**.

V FASE: MANOVRE DI CUI AL PUNTO 6.2.5 DELL'ALLEGATO II, LETTERA B, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 2011

In tale fase il candidato sostiene **due volte** la prova di frenata prevista **dall'allegato D del DM**, predisposta in conformità al citato punto 6.2.5: **la seconda volta ad una velocità di almeno 50 km/h**.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che l'articolo 2, comma 5, del DM, rimanda ad un successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la definizione di disposizioni ulteriori atte a garantire che le manovre di cui alle fasi da II a V siano effettuate in condizioni ottimali di sicurezza, anche in relazione ai limiti di velocità prescritti.

VI FASE: COMPORTAMENTO NEL TRAFFICO

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni di cui ai punti da 6.3.1 a 6.3.9 dell'allegato II, lettera B, del decreto legislativo n. 59 del 2011:

- a) partenza da fermo: da un parcheggio, dopo un arresto nel traffico, uscendo da una strada secondaria;
- b) guida su strada rettilinea: comportamento nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche in caso di spazio limitato;
- c) guida in curva;
- d) incroci: affrontare e superare incroci e raccordi;
- e) cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- f) ingresso/uscita dall'autostrada (o eventuali strade ad essa assimilabili): ingresso mediante corsia di accelerazione; uscita mediante corsia di decelerazione;
- g) sorpasso/superamento: sorpasso di altri veicoli (se possibile); superamento di ostacoli (ad esempio vetture posteggiate); essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- h) elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso): rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- i) rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

In tale VI fase, l'esaminatore si comporta come già in uso per le prove pratiche di guida per il conseguimento di patenti di categoria A1 o A, utilizzando un sistema di comunicazione audio con il candidato e verificando che tale sistema sia dotato di vivavoce attivo, sia in chiamata che in ricezione, in modo permanente.

Il candidato è ammesso a sostenere le prove della II, III, IV, V e VI fase, solo se ha superato rispettivamente quelle della I, II, III, IV e V fase.

Le prove delle fasi da I a V si svolgono in aree chiuse, attrezzate in conformità a quanto indicato nei predetti allegati A, B, C e D del DM, che per pronto riscontro, si allegano alla presente circolare.